Al direttore - Mi sembra opportuno segnalare che Francesco Rutelli, allora deputato radicale firmò nel dicembre 1988 una proposta di legge sulla "disciplina dell'inseminazione artificiale umana" che avevo preparato e presentai insieme ai colleghi Calderisi, Modugno e Vesce che decisero individualmente (in un gruppo di quattordici deputati) di sottoscrivere la proposta. I concetti ispiratori e il carattere minimale della proposta (la prima depositata nel Parlamento italiano) corrispondeva alle direttive del Consiglio d'Europa secondo i criteri: a) divieto di pratiche eugenetiche; b) responsabilità del medico; c) gratuità della cessione dello sperma; d) possibilità di inseminazione omologa ed eterologa su donna sposata e non; e) consenso della donna e, nel caso di donne sposate, del marito; f) legittimità della filiazione da parte del marito che consente l'inseminazione; g) divieto di rapporto fra donatore e nato. Tanto per memoria.

Massimo Teodori, Roma

Era una brutta legge, e il suo polemico rammentarla mi offre l'occasione per congratularmi con Rutelli, che preferisce avere ragione invece che essere coerente.

31

IL FOGGIO
12/12/03

PROPOSTE ETEROLOGHE

Caro direttore, mi sembra opportuno segnalare che Francesco Rutelli, allora deputato radicale, firmò nel dicembre 1988 una proposta di legge sulla «disciplina dell'inseminazione artificiale umana» che avevo preparato e presentai insieme ai colleghi Calderisi, Modugno e Vesce che decisero individualmente (in un gruppo di 14 deputati) di sottoscrivere la proposta. I concetti ispiratori e il carattere minimale della proposta (la prima depositata nel parlamento italiano) corrispondeva alle direttive del Consiglio d'Europa secondo i criteri: a) divieto di pratiche eugenetiche; b) responsabilità del medico; c) gratuità della cessione dello sperma; d) possibilità di inseminazione omologa ed eterologa su donna sposata e non; e) consenso della donna e, nel caso di donne sposate, del marito; f) legittimità della filiazione da parte del marito che consente l'inseminazione; g) divieto di rapporto fra donatore e nato.

Tanto per memoria. Cordiali saluti

Massimo Teodori

IL RIFORMISTA
12/12/03